SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) Articolo 31, allegato II, ed emendamenti successivi

Alla data di revisione, questa SDS è conforme alla legislazione Italiana vigente. 878/2020

Prodotto: **VASELINA FILANTE**
Codice prodotto WS066

SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificazione della sostanza o preparato
-Nome commerciale: VASELINA FILANTE
1.2 Utilizzo: Grasso paraffinico bianco inalterabile

1.3 Identificazione dell'impresa
Ragione sociale LUBRITEX S.r.l.
Via Gramsci 10 - 16010 Manesseno S.Olcese/Ge
Tel.010/712997 fax 010/712283
info@lubritex.it

Tecnico competente responsabile dati Scheda di Sicurezza:
info@lubritex.it

1.4 Numero telefono di emergenza:
Centro Antiveleni Ospedale San Martino – Tel: 010 352808
– 24/24 ore

SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA:
Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto richiede una scheda informativa per fornire tutte le informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente derivanti dall'utilizzo del prodotto e riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.2 ELEMENTI DELL'ETICHETTA
Non applicabile

SEZIONE 3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

3.1 SOSTANZE

Olio minerale bianco di grado farmaceutico. Formula di struttura: non applicabile, la sostanza è una UVCB e pertanto non può essere rappresentata mediante una formula chimica univocamente definita.

Identificazione.	**Conc. %.**	**Classificazione 1272/2008 (CLP).**
Olio Minerale Bianco (Petrolio)		
CAS. 8042-47-5 **CE. 232-455-8** **Numero registrazione REACH 01-2119487078-27-0015**	**50 – 80**	**Non classificato**
Cere Microcristalline Idrogenate		
CAS. 64742-60-5 **CE. 265-163-4** **Numero registrazione REACH 01-2119488075-32**	**5 – 15**	**Non classificato**
Cere Paraffiniche Idrogenate		
CAS. 64742-51-4 **CE. 265-154-5** **Numero registrazione REACH 01-2119480133-46**	**5 – 20**	**Non classificato**
Petrolatum		
CAS. 8009-03-8 **CE. 232-373-2** **Numero registrazione REACH 01-2119490412-42**	**5 – 15**	**Non classificato**

Testo delle H e EUH - frasi: disponibile alla sezione 16.

SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Inalazione

In caso di esposizione ad elevate concentrazioni di vapori e/o nebbie, allontanare la persona dall'aria contaminata, trasportandola in luogo ben ventilato. Chiedere l'intervento del medico se necessario.

Contatto con la pelle:

Dopo il contatto con il prodotto fuso, raffreddare immediatamente con acqua fredda. Ricoprire le ferite in modo asettico. Sottoporre a cure mediche

Contatto con gli occhi:

Sciacquare con abbondanti quantità d'acqua tenendo le palpebre aperte. In caso d'irritazione ricorrere a visita medica.

Ingestione:

Non provocare il vomito per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie. Chiedere l'intervento immediato del medico.

4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI

Il prodotto riscaldato può provocare ustioni da contatto. Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3 INDICAZIONI DELL'ENTUALE NECESSITA' DI CONSULTARE UN MEDICO E TRATTAMENTI SPECIALI

Consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali. In funzione del livello di esposizione, è Consigliabile un controllo medico periodico.

SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 MEZZI DI ESTINZIONE

Mezzi di estinzione idonei:

Anidride carbonica, schiume, polveri.

Mezzi di estinzione non idonei:

Getti d’acqua direttamente sulle fiamme. L'acqua può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

In caso di combustione possono generarsi sostanza o dalla miscela fumi pericolosi di ossido di carbonio, anidride carbonica, fumi di idrocarburi incombusti ed altri prodotti di piroscissione.

5.3 RACCOMADAZIONE PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

Per chi non interviene direttamente

Abbandonare il sito dell’incidente se non si è in possesso di adeguati dispositivi di protezione respiratoria e oculare (vedi sezione 8).

Per chi interviene direttamente

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Circoscrivere la zona dell’incidente Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e

degli indumenti personali. Evitare di respirare vapori, nebbie e gas.

6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI

Evitare che il prodotto si disperda e defluisca nel suolo, nelle fognature e nelle acque superficiali. Se necessario informare le competenti autorità locali (Vigili del Fuoco, Polizia).

6.3 METODI MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E LA BONIFICA

Arginare l'area dello sversamento e assorbire su materiali inerti (es.: sabbia); rimuovere mediante idonea attrezzatura ed inserirlo in contenitori per il ricupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni.
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Rimuovere mediante idonea attrezzatura la vaselina solidificata e trasferirla in contenitori, per il successivo recupero o smaltimento. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1 PRECAUZIONE PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

Evitare il contatto diretto con il prodotto, aprire il contenitore in locali adeguatamente areati/ventilati, evitare di respirare eventuali vapori, tenere i contenitori chiusi se non utiliz-zati, utilizzare dei contenitori adeguati per il travaso. Non mangiare né bere negli ambienti di lavoro.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2 CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO, COMPRESE EVENTUALI INCOMPATIBILITA'

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10. Non conservare in contenitori aperti e senza etichetta. Non immagazzinare vicino a fonti di calore, scintille, fiamme od ossidanti forti.

7.3 USI FINALI PARTICOLARI

Vedere allegato 1 della scheda di sicurezza.

SEZIONE 8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO

Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81.
OEL EU	Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 2017/164/UE; Direttiva 2017/2398/UE
TLV-ACGIH	ACGIH 2019
ECHA	Dossier di Registrazione REACH

White mineral oil (petroleum)
Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m3	ppm	STEL/15min mg/m3	Note* ppm
TLV-ACGIH	US	10		-	Nebbie di olio base raffinato
TLV-ACGIH	US	5		-	Nebbie di olio base raffinato
DNEL Lavoratori	UE UE	164 217 mg/kg/day			Esposizione prolungata – Inalatoria Esposizione prolungata – Cutanea
DNEL Consumatori	UE UE	37 93 mg/kg/day			Esposizione prolungata – Inalatoria Esposizione prolungata – Cutanea
DNEL Consumatori	UE	25 mg/kg/day			Esposizione prolungata – Orale

PROTEZIONE INDIVIDUALE

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbero sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurarsi di avere una buona ventilazione nei luoghi di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Le attività che prevedono l'uso di sostanze chimiche devono essere valutate in merito ai rischi per la salute, per assicurare un controllo adeguato dell'esposizione. L'uso dei dispositivi di protezione personale deve essere considerato soltanto dopo avere valutato opportunamente le altre misure di controllo (ad es. controlli ingegneristici). Il dispositivo di protezione individuale deve essere conforme agli standard appropriati, idoneo all'uso specifico, mantenuto in buono stato e sottoposto alla corretta manutenzione. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche e verificare che i dispositivi di protezione individuali devono riportare la mercatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.
Si ricorda il divieto assoluto di consumare o assumere cibi o bevande nei luoghi di lavoro.

PROTEZIONE DELLE MANI

Le sostanze contenute nel prodotto non sono pericolose per contatto cutaneo, tuttavia in caso di contatto prolungato si consiglia di proteggere le mani con guanti in nitrile, PVC o PVA da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374). Nel caso in cui venga riscaldato, si suggerisce di impiegare guanti anticalore per evitare ustioni. Lavarsi le mani dopo l’utilizzo del prodotto o a lavoro terminato.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

In caso di formazione di fumi durante l’utilizzo del prodotto si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Il prodotto non è classificato pericoloso, tuttavia in caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto. In caso di formazione di fumi si consiglia di indossare una maschera con filtro per vapori organici di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. Norma Maschera di filtraggio per metà viso: EN 149, Maschera di filtraggio per metà viso con valvola: EN 405, Maschera per metà viso: EN 140 più filtro, Maschera completa: EN 136 più filtro, Filtri antiparticolato: EN 143, Filtri antigas/combinati: EN 14387)

SEZIONE 9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	Solido.
Colore	Bianco.
Odore	Inodore.
Soglia olfattiva.	Non applicabile.
pH.	Non applicabile.
Punto di fusione goccia (EP).	Da 51°C a 63°C (tipico)
Punto di ebollizione iniziale.	>300°C
Intervallo di ebollizione.	
Punto di infiammabilità.	>180°C
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile.
Limite inferiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile.
Limite superiore esplosività.	Non disponibile.
Tensione di vapore.	< 0.01 hPa
Densità di vapore	>2.
Densità relativa.	Da 850 a 870 Kg/m3 a 15°C
Solubilità	Trascurabile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	>325 °C
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità Dinamica a 100°C	Da 4.8 a 14.0 mm/s2
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

9.2. Altre informazioni.

Miscibilità Completa, in idrocarburi e nella maggior parte dei solventi organici alla temperatura di fusione della vaselina.

SEZIONE 10 STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività
Non reattivo
10.2 Stabilità chimica
Prodotto stabile in condizioni normali.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo
10.4 Condizioni da evitare
Evitare di esporre il prodotto, specie se in contenitori chiusi, a fonti di calore intenso. Evitare il surriscaldamento, fiamme libere e scintille.
10.5 Materiali incompatibili
Forti agenti ossidanti.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno nelle normali condizioni di utilizzo

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI
I pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall`esposizione al prodotto.

a) Tossicità acuta;
Il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

- LD50 (orale): > 5000 mg/Kg bw (non tossico)
- LD50 (cutanea): > 2000 mg/Kg bw (non tossico)
- LC50 (inalazione): > 5000 mg/m3 air (non tossico)

b) Corrosione/irritazione cutanea;
Il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

c) Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
Il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.
d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
Il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

e) Mutagenicità delle cellule germinali;
Il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.
f) Cancerogenicità;
Il prodotto non è classificato cancerogeno per esposizione orale, cutanea o inalatoria (OECD 453).
Contenuto di IPA (Idrocarburi Policiclici Aromatici) inferiore al 3% (Metodo IP 346).

g) Tossicità per la riproduzione;
Il prodotto non è classificato tossico per la riproduzione (OECD 421)

- Via orale: NOAEL: 1000 mg/Kg bw/day
- Via cutanea: NOAEL: 2000 mg/Kg bw/day

h) *Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola;*

Il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

i) *Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta;*
Il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

j) Pericolo in caso di aspirazione;
Il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 TOSSICITA'

Persistenza e degradabilità.
Sebbene non prontamente, il prodotto è per sua natura biodegradabile; moderatamente persistente, soprattutto in condizioni anaerobiche

Potenziale di bioaccumulo.
Essendo scarsamente solubile in acqua, la sua biodisponibilità per gli organismi acquatici è minima e quindi il bioaccumulo appare improbabile.

Mobilità nel suolo.
Informazioni non disponibili.
Risultati della valutazione PBT e vPvB.
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

Altri effetti avversi.
Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d`acqua.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti e non devono essere abbandonati dopo l'utilizzo.
Smaltire in sicurezza, secondo la normativa locale e nazionale vigente. Non tagliare, saldare, forare, bruciare o incenerire contenitori o fusti senza che essi siano stati bonificati e dichiarati sicuri.

SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1 Numero ONU
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU
N.A
14.3 Classi di pericolo connessi al trasporto
N.A
14.4 Gruppo d'imballaggio
N.A
14.5 Pericoli per l'ambiente
N.A
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegati II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC
N.A

SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO APPLICABILE (LEGGI E REGOLAMENTI NAZIONALI
Categoria Seveso. ***Nessuna***

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.
Punto 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).
Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).
Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:
Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna.

Altri Regolamenti UE
Nessuna

Controlli Sanitari
I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9

aprile 2008 salvo che il rischio per la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.1. Valutazione della sicurezza chimica.
È stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per le sostanze contenute nella miscela.

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

Gli oli minerale base utilizzati per questo prodotto finale sono soggetti a severi trattamenti di idrogenazione, perciò il loro contenuto di IPA (Idrocarburi Policiclici Aromatici) secondo il metodo IP 346, è trascurabile. L'olio minerale bianco non è pertanto classificato come cancerogeno secondo il Regolamento 1272/2008/EC (CLP) e successivi emendamenti

Abbreviazioni e acronimi:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell`Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell`esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:
1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)

2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
5. Regolamento (CE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) n. 487/2013 della Commissione (IV Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) n. 944/2013 della Commissione (V Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) n. 605/2014 della Commissione (VI Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 2015/1221 della Commissione (VII Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2016/918 della Commissione (VIII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/1179 della Commissione (IX Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2017/776 della Commissione (X Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2018/669 della Commissione (XI Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/1480 della Commissione (XIII Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 della Commissione (XII Atp. CLP)
16. The Merck Index. Ed. 10
17. Handling Chemical Safety
18. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
19. Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l`utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell`ultima versione.

16.1 Conformità
I dati e le informazioni riportare nella presente scheda di sicurezza sono conformi alla normativa vigente. Si raccomanda comunque all'utilizzatore di verificare e rispettare le specifiche norme nazionali, regionali e locali in materia di attività pericolose e di protezione ambientali, che non formano oggetto di questo documento.

16.2 Finalità
Le informazioni riportare in questa scheda di sicurezza sono fornite al fine della protezione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto al prodotto indicato e possono non valere se il prodotto viene usato in combinazioni con altri od in lavorazione.

16.3 Data di compilazione/data di revisione
Data di compilazione: 08/04/2016
Data di revisione: 26/10/2024

16.4 Osservazioni
Non utilizzare il prodotto per impieghi diversi da quelli indicati nelle scheda al punto 1.2. Se utilizzato per impieghi diversi, l'utilizzatore può essere esposto a pericoli non prevedibili. Qualora le informazioni qui riportate indichino un rischio potenziale o un componente dovranno essere fornite opportune istruzioni ai dipendenti ed agli utenti ed adottare tutte le necessarie precauzioni.

Le nostre informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata e sono riferite al prodotto indicato.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

LUBRITEX

Industria Lubrificanti
Sede e stabilimenti S.Olcese - Via Gramsci 10, 16010 GENOVA
Tel. 010 712997 – Fax 010 712283
www.lubritex.it – info@lubritex.it